



Bilancio di missione
2025



LA FONDAZIONE

Fondazione Megamark



2000

Nasce Fondazione Nicolaus creata dal Presidente del gruppo Megamark Giovanni Pomarico in ricordo di un suo fratello venuto a mancare prematuramente e voluta sostenere economicamente i collaboratori dell'azienda che si trovavano ad affrontare un serio problema di salute

2008

Nasce il progetto 'La casa di Pedro'. La Fondazione è al fianco dei piccoli pazienti del reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico di Bari per costituzione di un centro di competenze sulle 'cure palliative e terapie del dolore in pediatria' e per l'assistenza domiciliare dei bambini oncologici pugliesi.

2011

Prima edizione del concorso "Giovani Talenti", la fondazione promuove borse di studio per i figli dei collaboratori del gruppo Megamark

GIOVANI TALENTI



2010/11

Continua il percorso 'La casa di Pedro' e nell'ambito del progetto, la fondazione finanzia la realizzazione di due stanze, ristrutturando un'area adiacente la struttura pediatrica che serviranno, l'una per incontri di supporto psicologico per le famiglie dei piccoli pazienti e l'altra come sala medica per le informazioni tra medici e famiglie.

2009

La fondazione cambia nome e diventa Fondazione Megamark - Onlus



2012/13

La fondazione promuove il primo bando del concorso "Orizzonti Solidali" riservato agli enti del terzo settore pugliese per finanziare progetti nell'ambito dell'assistenza sociale, della sanità, dell'ambiente e della cultura. Stanzia 100.000 euro e per la prima edizione si realizzano 6 progetti.



2014

É Fiorella Mannoia l'ospite d'onore alla serata organizzata dalla Fondazione per presentare i progetti vincitori del bando Orizzonti Solidali. Una serata unica ed emozionante che segna l'inizio di tanti appuntamenti indimenticabili che si susseguiranno nel corso degli anni

2023

Nel bando Orizzonti Solidali viene destinato un budget extra di 50 mila euro per progetti da svilupparsi nell'ambito del contrasto all'abbandono scolastico

2024

Parte la prima edizione del progetto "Il Futuro ti assomiglia" un seminario di formazione e orientamento riservato alle scuole superiori di secondo grado e pensato per i ragazzi e le ragazze delle IV e V superiori. Alla prima edizione partecipano – in due giorni – circa 5000 studenti provenienti da oltre 40 scuole della Puglia.



2025

Il 27 febbraio la fondazione è ufficialmente iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e diventa Fondazione Megamark ETS. Parte una nuova iniziativa sempre nell'ambito della cultura e dell'assistenza alle famiglie dei collaboratori del gruppo Megamark: "C'è un libro per te" per rimborsare con un contributo di 300 euro l'acquisto dei libri scolastici per tutti i ragazzi che si iscrivono al primo anno delle scuole superiori.



2022

La 10^a edizione del bando Orizzonti Solidali viene dedicata all'emergenza Ucraina. Vengono finanziati progetti – promossi dalle associazioni pugliesi – rivolti all'assistenza, accoglienza e integrazione dei profughi e rifugiati ucraini sui nostri territori.

2021

Il budget del bando Orizzonti Solidali sale a 250 mila euro. In questa edizione partecipano oltre 260 associazioni. Vincono 16 progetti e ricevono un finanziamento complessivo di 280 mila euro superando il budget previsto

2020

È l'anno del covid, la Fondazione non si ferma e stanziava 400.000 euro per la Regione Puglia per fronteggiare l'emergenza sanitaria

2016

Nasce il concorso letterario Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi aperto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti alla loro prima pubblicazione nel campo della narrativa.



2017

Parte il progetto "Vacanze studio" per i figli adolescenti dei collaboratori del gruppo Megamark. Ai ragazzi e alle ragazze viene data la possibilità di fare un'esperienza studio all'estero per perfezionare o imparare la lingua inglese. Sono 10 i ragazzi che, nell'estate del 2017 partono per l'Inghilterra.

2018

La fondazione compie 18 anni nel corso di questi anni sono stati stanziati oltre 2 milioni e 700 mila euro per realizzare tutte le iniziative di cui la onlus è promotrice sul territorio



Fondazione Megamark è l'ETS del Gruppo commerciale Megamark nata nel 2000 per rispondere alle necessità di chi ha più bisogno.

L'ente del terzo settore nasce per volere del suo presidente - il cav. del lavoro Giovanni Pomarico - per sostenere i propri collaboratori nei momenti di difficoltà legati alla salute; ben presto, le numerose richieste del territorio spingono la Fondazione a scendere in campo al fianco di chi ha più bisogno per cercare di diffondere benessere nelle fasce più deboli della società.

La mission della Fondazione è di aiutare, sostenere, valorizzare, promuovere e supportare le comunità del territorio contribuendo a ridurre la povertà per il miglioramento delle condizioni di vita di quante più persone possibile.

Per realizzare questo, la Fondazione finanzia progetti destinati ai meno fortunati nell'ambito dell'assistenza, della sanità, della cultura e dell'ambiente; promuove la diffusione della cultura, collabora con le realtà sociali del territorio e sviluppa iniziative per valorizzare i talenti e sostenere i giovani nel loro percorso di studio.

Fondazione per la salute

Sostiene economicamente i collaboratori con problemi di salute, sostenendoli nelle spese mediche per le cure e le terapie.

Fondazione per il territorio

Promuove ogni anno il bando **"ORIZZONTI SOLIDALI"** per le organizzazioni no profit del terzo settore, finanziando progetti nell'ambito dell'assistenza, della sanità, della cultura, dell'ambiente e dell'abbandono scolastico.

Fondazione per lo studio

Promuove tre iniziative per i figli dei collaboratori.

- Eroga borse di studio con il bando **"GIOVANI TALENTI"** per gli studenti dopo la maturità e dopo la laurea triennale e magistrale.
- Organizza **viaggi studio all'estero** per contribuire all'apprendimento e all'approfondimento della lingua inglese per ragazzi dai 13 ai 17 anni.
- Con il progetto **"C'è un libro per te"** rimborsa fino a 300 euro per l'acquisto dei libri di testo dei ragazzi iscritti al primo anno delle scuole superiori di secondo grado.

Fondazione per la cultura

- Organizza il concorso letterario **"PREMIO FONDAZIONE MEGAMARK – INCONTRI DI DIALOGHI"** aperto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti alla loro prima pubblicazione nel campo della narrativa, per sostenere la cultura e promuovere la lettura.
- Promuove il progetto **"IL FUTURO TI ASSOMIGLIA"** un seminario di orientamento e formazione destinato ai ragazzi e alle ragazze delle scuole superiori di secondo grado.



Organi della *Fondazione*

Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione guida la Fondazione e garantisce che l'opera dell'ETS sia svolta in coerenza con la missione e i suoi valori. Al presidente del CDA è demandata la rappresentanza legale dell'ente.

Presidente

Giovanni Pomarico

Consiglieri

Isabella Regano

Isidoro Alvisi

Collegio dei revisori

Il collegio dei revisori è composto da tre persone iscritte nel registro dei revisori contabili. Questo organo ha il compito di vigilare sul rispetto della legge, dello statuto e sul corretto svolgimento delle attività in cui l'ETS è impegnata e coinvolta.

Presidente

Aldo Francesco Mazzilli

Consiglieri

Francesco Cristiani

Massimo Cristiani

Staff

Lo staff operativo che coordina e gestisce le iniziative della Fondazione è composto da alcuni collaboratori del gruppo Megamark che dedicano volontariamente del tempo per seguire al meglio i progetti e le attività in cui la Fondazione è promotrice.

Coordinatore generale

Francesco Pomarico

Comunicazione e concorsi

Daniela Balducci

Iniziative verso i collaboratori

Dino Mansi

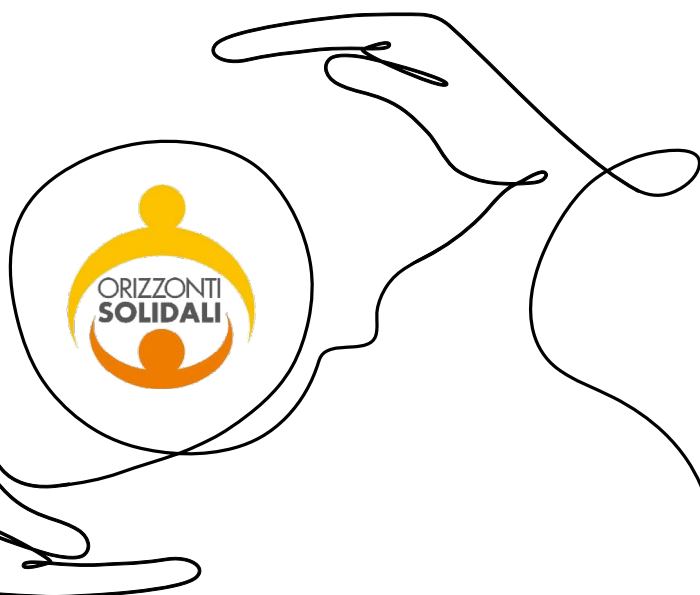
Tesoreria

Nino Palermo

Tutti gli incarichi in Fondazione sono svolti a titolo gratuito.



Orizzonti Solidali



Il 2025 è l'anno dei record. Al bando Orizzonti Solidali presentato a gennaio sui canali social partecipano oltre 500 associazioni. Passano alla fase dei colloqui una trentina di iniziative.

Il budget messo a disposizione per la 13^a edizione è di 300.000 euro, da ripartire tra più progetti negli ambiti dell'Assistenza sociale, Sanità, Ambiente, Cultura e Abbandono scolastico. Sono 15 i vincitori di questa edizione di 'Orizzonti solidali' per cui viene stanziato un finanziamento complessivo di 315.190 euro.

Delle iniziative vincitrici, sei si svilupperanno nel barese, tre nella Bat, due a Lecce e nel foggiano e una rispettivamente a Brindisi e nel tarantino.

I finanziamenti sono stati così distribuiti:

- circa **160 mila euro** per i sette progetti che interessano l'**assistenza sociale**,
- **oltre 78 mila euro** per i tre progetti che riguardano l'**ambito della sanità**,
- **39 mila euro** per i due progetti inerenti all'**ambiente**
- **oltre 27 mila euro** per due progetti nell'ambito dell'**abbandono scolastico**
- **10 mila euro** per il progetto verte sulla **cultura**.





I vincitori del bando Orizzonti Solidali

Talenti Emergenti: Un viaggio alla scoperta di sé attraverso la creatività

*Ente – APS MARCOBALENO Gli amici di Marco e Fabrizio Partipilo
Città – Bari*

Ambito – Abbandono scolastico

Un percorso di crescita per minori tra i 6 e i 16 anni ospiti del centro diurno "I Ragazzi Don Bosco" di Bari per contrastare l'abbandono scolastico. Attraverso quattro percorsi creativi (grafica e montaggio video, street photo, makeup artist e altre attività artistiche) e un laboratorio di crescita personale, i partecipanti possono esplorare le proprie inclinazioni e sviluppare autostima e consapevolezza di sé, stimolando talenti nascosti e offrendo loro strumenti per costruire un futuro positivo attraverso l'educazione e la creatività.

Finanziamento: € 17.850

RA.P. Raccontami quello che Pensi

Ente – Camera A Sud APS

Città – Lecce

Ambito – Abbandono scolastico

L'arte per contrastare la dispersione scolastica attraverso la creazione di uno spazio sicuro in cui 50 ragazzi tra i 12 e i 16 anni, possono esprimere sé stessi e le proprie fragilità. Il percorso si articola in tre azioni: laboratori di teatro dell'oppresso per far emergere vissuti ed emozioni, un ciclo di incontri sul dissing come strumento creativo di espressione e una battle finale di freestyle per applicare le tecniche apprese. L'iniziativa mira a sviluppare consapevolezza nell'uso delle parole, migliorare la gestione emotiva e potenziare la capacità comunicativa dei ragazzi.

Finanziamento: € 10.000





Piazza Plebiscito, un luogo di comunità

Ente – Ambulatorio popolare di Barletta ODV

Città: Barletta

Ambito: Ambiente

Il recupero delle aree verdi e dello stagno biologico di Piazza Plebiscito, situata nel quartiere Santa Maria di Barletta in pieno centro storico, una zona molto popolosa e con seri problemi di carattere sociale, ambientale e delinquenziale. L'intervento mira a sottrarre questa zona dal degrado e dall'incuria per restituirla alla città, alla comunità anche per lo svolgimento di eventi sportivi, culturali, ludici, formativi e informativi.

Finanziamento: € 9.000

Famiglie ... in gioco

Ente – Associazione Famiglia Murialdo ODV

Città: Foggia

Ambito: Ambiente

La riqualificazione integrale del parco giochi e del campo di calcetto all'interno della parrocchia dell'Opera San Michele Arcangelo di Foggia, due importanti spazi comunitari che consentono lo svolgimento di attività ricreative per i ragazzi che frequentano il centro socioeducativo diurno parrocchiale "Allegra Brigata" oltre che per bambini, giovani e famiglie che frequentano una struttura ecclesiastica che è ubicata nel cuore di Foggia. L'obiettivo è creare un ambiente sicuro, stimolante e accogliente per promuovere socializzazione, sport e crescita armoniosa in un'area che da tempo versa in condizioni di degrado.

Finanziamento: € 30.000

Solidali dalla testa ai piedi 2

Ente – Associazione Giuseppe Moscati ODV

Città: Bari

Ambito: Assistenza sociale

Il progetto prevede lo sviluppo del servizio docce, lavanderia e distribuzione abiti per persone senza dimora, già finanziato dalla Fondazione nel 2017, con altri servizi per i più fragili. L'iniziativa prevede l'ampliamento delle docce, la distribuzione di pasti e colazioni per strada, il potenziamento della mensa (da 1 a 2 volte al mese), la creazione di un centro di ascolto per il supporto burocratico e l'estensione della distribuzione di alimenti e vestiario. L'obiettivo è offrire dignità, accoglienza e solidarietà concreta a chi vive in condizioni di estrema fragilità, con l'aiuto di volontari e donazioni.

Finanziamento: € 14.500

Emporio 4.0

Ente – Consorzio fra cooperative sociali Elpendù

Città: Bari

Ambito: Assistenza sociale

Rendere più performante l'Emporio Sociale che si trova all'interno del Servizio del Welfare LA CASA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI – Centro Polifunzionale per l'Infanzia e l'Adolescenza a Bari, che da anni sostiene le famiglie in condizioni di povertà economica e culturale. Il progetto mira a promuovere nuove forme di gestione e distribuzione delle spese, attraverso la realizzazione di una Web App per effettuare la spesa online e l'acquisto di un furgone elettrico per ritiri e consegne. Inoltre, l'iniziativa prevede l'implementazione dei prodotti disponibili in emporio mediante l'acquisto delle attrezzature necessarie per la raccolta e distribuzione del fresco, nonché la formazione degli operatori e dei volontari.

Finanziamento: € 35.540

Un giorno in paradiso 2.0

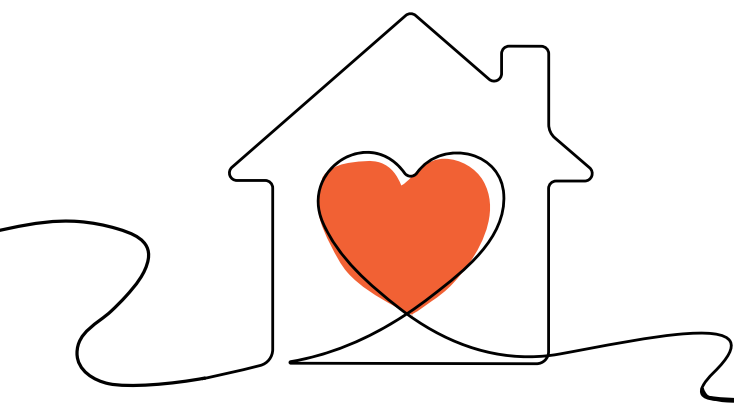
Ente – Siloe Società Cooperativa Onlus

Città – Bari

Ambito Assistenza sociale

Accoglienza abitativa temporanea, supporto educativo, spirituale e lavorativo per contrastare l'emarginazione adulta e sostenere le persone senza fissa dimora. Sono questi i principali obiettivi dell'iniziativa che prevede la ristrutturazione di un immobile a Torre a Mare già in possesso della cooperativa con l'ampliamento della capacità ricettiva da 9 a 20 posti letto. Il progetto prevede anche percorsi di co-housing, reinserimento socio-lavorativo e accompagnamento verso l'autonomia personale e abitativa per persone in condizione di grave marginalità.

Finanziamento: € 25.000



iSandBox-Il mondo nelle tue mani

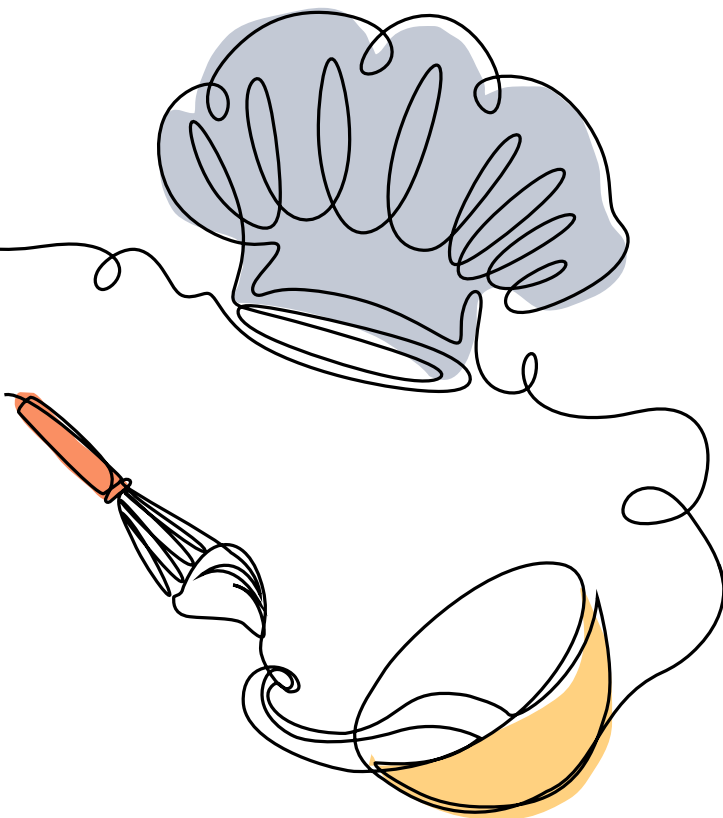
Ente – Il giardino di Gloria-ODV

Città – Trani

Ambito Assistenza sociale

L'utilizzo della tecnologia per favorire inclusione, integrazione sensoriale, sviluppo delle autonomie e abilità comunicative per 30 bambini e ragazzi con disabilità dai 5 ai 25 anni. L'iniziativa consiste nella realizzazione di attività in realtà aumentata attraverso l'utilizzo di una iSandBOX, ovvero una scatola rialzata riempita con sabbia normale da spiaggia, un sensore di profondità e un proiettore sulla parte superiore che produce immagini interattive sulla sabbia. L'utilizzo di questa nuova tecnologia, unita alle attività sensoriali che l'associazione svolge da più di un anno con la sua stanza multisensoriale, sono finalizzate a coinvolgere in attività educative tutte quelle persone che, a causa della disabilità, non hanno un sistema sensoriale ben integrato.

Finanziamento: € 25.000



Cucina Digitale: Creatività e Inclusione

Ente – TIME ...AUT-ODV

Città – Trani

Ambito – Assistenza sociale

Un progetto che promuove l'inclusione sociale e lavorativa di 15 persone con disturbo dello spettro autistico e disagio sociale combinando cucina e tecnologia per sviluppare autonomia e competenze. Il programma prevede incontri settimanali con formazione pratica e digitale in una cucina attrezzata, con il supporto di operatori specializzati, un cuoco e un esperto informatico a fare da guida in un percorso di affermazione personale e lavorativa.

Finanziamento: € 24.700

Orizzonti di crescita

Ente – Paidos Onlus

Città – Lucera

Ambito – Assistenza sociale

Il progetto, rivolto a 30 ragazzi delle Case famiglia del Murialdo di Lucera, mira a promuovere benessere psicofisico, socializzazione e autonomia attraverso attività esperienziali e formative, come ippoterapia per la gestione emotiva, campi estivi e attività itineranti per rafforzare relazioni e conoscenza del territorio, e workshop invernali per sviluppare competenze personali. L'iniziativa, che si situa in un contesto di profonda marginalità economica e sociale, intende offrire opportunità concrete a ragazzi provenienti da situazioni familiari complesse e particolarmente difficili.

Finanziamento: € 20.000

Accorciamo le distanze

Ente – Comunità Emmanuel ETS – Emporio della Solidarietà

Città – Lecce

Ambito – Assistenza sociale

Rivolto a 450 nuclei familiari italiani e stranieri in difficoltà residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, il progetto vuole facilitare l'accesso ai servizi di sostegno alimentare e inclusione sociale attraverso la creazione di un portale online, semplificando i processi amministrativi e garantendo trasparenza e tracciabilità. L'iniziativa include anche la distribuzione di beni alimentari, l'attivazione di uno sportello sociale con supporto psicologico, prestazioni sanitarie preventive e una campagna di comunicazione, al fine di rafforzare l'autonomia delle persone in difficoltà e a promuovere la coesione sociale nel territorio.

Finanziamento: € 15.000

Gioco > Identità > Inclusività

Ente – Pro Loco di Giovinazzo APS

Città – Giovinazzo

Ambito – Cultura

Un gioco da tavolo creato ex novo per bambini e anziani quale esperienza ludico – creativa al fine di promuovere l'inclusione sociale e la valorizzazione del territorio di Giovinazzo. Il gioco, da un lato, è pensato per fornire una forma di apprendimento inclusivo, suscitando curiosità nei bambini con bisogni educativi speciali. Dall'altro lato, vuole rappresentare uno strumento per mantenere vivi i ricordi e stimolare la memoria degli anziani, attraverso l'attivazione delle funzioni cognitive come l'attenzione e la concentrazione.

Finanziamento: € 10.000

SALUTE e FUTURO Formazione in salute: Giovani e Prevenzione per un Benessere Consapevole

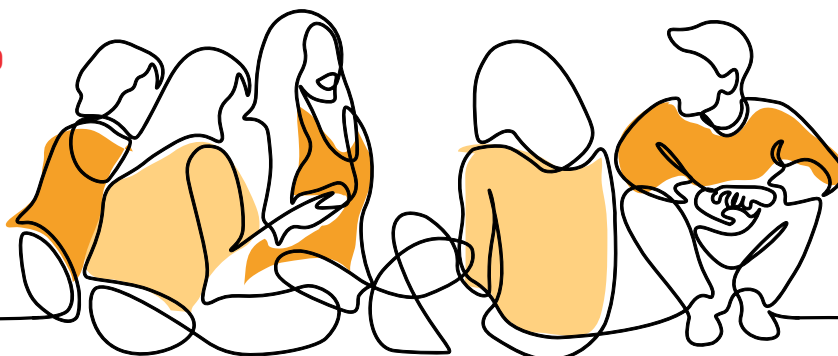
Ente – Gemme Dormienti ETS

Città – Bari

Ambito – Bari

Il progetto si propone di sensibilizzare e informare i giovani delle scuole superiori riguardo alla prevenzione della salute, con particolare attenzione agli stili di vita sani, alla prevenzione dei tumori ginecologici e alla tutela della fertilità attraverso workshop e seminari con esperti del settore.

Finanziamento: € 12.000



Prevenzione e Benessere

Ente – Cuore di Donna
Città – Brindisi
Ambito – Sanità

Erogazione gratuita di 10 mammografie e 10 ecografie mammarie al mese (per un totale di 240 esami annui) a donne pugliesi che non rientrano nei programmi di screening pubblico, ma che necessitano di monitoraggio e prevenzione. Un progetto volto a rendere la prevenzione accessibile a tutte, colmando le attuali carenze del sistema sanitario.

Finanziamento: € 21.600

Piscina accessibile Invictus Camp

Ente – Fondazione Vanni Longo ETS
Città – Maruggio
Ambito – Sanità

Il progetto prevede la realizzazione una piscina accessibile e attrezzata per garantire gratuitamente un'esperienza inclusiva e completa a 100 bambini e ragazzi, dai 6 ai 17 anni con problematiche sanitarie, disabilità e disturbi dello spettro autistico. La piscina offrirà un'esperienza che unisce gioco, benessere e terapia, oltre a rappresentare un'opportunità unica per favorire l'autonomia, rafforzare l'autostima e migliorare il benessere psicofisico di bambini e ragazzi con diverse disabilità, promuovendo allo stesso tempo la socializzazione con i coetanei.

Finanziamento: € 45.000

Tabella dei finanziamenti di tutte le edizioni

FINANZIAMENTI EROGATI CON IL BANDO ORIZZONTI SOLIDALI	ANNO	N. PROGETTI	IMPORTO FINANZIATO
1^ Edizione	2012/13	6	105.000,00 €
2^ Edizione	2013/14	7	108.453,00 €
3^ Edizione	2014/15	10	129.778,00 €
4^ Edizione	2015/16	13	202.305,00 €
5^ Edizione	2016/17	11	220.000,00 €
6^ Edizione	2017/18	15	254.800,00 €
7^ Edizione	2018/19	12	262.150,00 €
8^ Edizione	2019/20	12	264.650,00 €
9^ Edizione	2020/21	14	280.000,00 €
10^ Edizione	2022/23	12	254.000,00 €
11^ Edizione	2023/24	18	349.100,00 €
12^ Edizione	2024/25	16	293.790,00 €
13^ Edizione	2025/26	15	315.190,00 €
TOTALE		161	3.039.216,00 €

L'edizione 2020/2021 non si è svolta per via del covid 19. A marzo del 2020 la Fondazione Megamark ha devoluto 400.000 euro in favore della Regione Puglia per sostenere il sistema sanitario durante l'emergenza provocata dalla pandemia.

Premio Fondazione Megamark

Incontri di Dialoghi



La 10^a edizione del concorso letterario si apre con una meravigliosa notizia: il vincitore dell'edizione scorsa Michele Ruol autore del romanzo "Inventario di quel che resta dopo che la foresta brucia" (ed. Terrarossa) è tra i cinque finalisti della LXXIX del Premio Strega; inizia così una edizione che segna una tappa importante del Premio Megamark.

Altra novità del 2025 è la partecipazione del premio al Salone del Libro di Torino dove la fondazione ha organizzato un incontro nello stand della Regione Puglia con alcuni dei vincitori delle passate edizioni: Cristian Mannu in qualità sia di vincitore che di componente della giuria degli esperti, Emanuela Canepa e Carmela Scotti che hanno dialogato con Paolo Di Paolo in uno spazio gremito di autori, case editrici e giornalisti.

Il Premio Fondazione Megamark – Incontri di Dialoghi è un concorso letterario è aperto alle case editrici di tutta Italia ed è riservato agli autori esordienti alla loro prima pubblicazione nel campo della narrativa (romanzi). In questi anni, in Fondazione sono arrivati circa 750 romanzi e per premiare i vincitori sono stati stanziati 132.000 euro.

Il concorso si avvale di due giurie: la prima, la giuria degli esperti, composta da esponenti della cultura e della comunicazione, ha il compito di leggere tutti i romanzi proposti dalle case editrici e selezionare la cinquina dei finalisti. Alla seconda giuria, composta da

750

ROMANZI TOTALI
DALLA 1^a EDIZIONE

€ 132 mila

TOTALE PREMI STANZIATI
AI VINCITORI DALLA
1^a EDIZIONE



40 lettori che si autocandidano, è affidata la lettura dei romanzi finalisti; la giuria popolare valuta le cinque opere e con il proprio voto decreta il vincitore a cui va un premio di 5.000 euro. Agli altri finalisti la Fondazione riconosce un premio di 2.000 euro ciascuno.

La giuria degli esperti, formata quest'anno da Maria Teresa Carbone giornalista e critica letteraria, Simonetta Sciandivasci scrittrice e giornalista, Giancarlo Fiume caporedattore TGR Rai Puglia, Pasquale Guaragnella professore universitario e presidente dell'Accademia delle Belle Arti di Bari, Oscar Iarussi giornalista critico cinematografico e direttore artistico del Bif&st e Cristian Mannu scrittore e vincitore della prima edizione del premio Megamark, ha letto tutte le opere in gara e selezionato la cinquina di finalisti:

- Poveri a noi (ed. Ventanas) di Elvio Carrieri
- Patrilineare (ed. Lindau) di Enrico Fink
- Ballata di Memmo e del Biondo (ed. Elliot) di Paolo Maccari
- Macaco (ed. Einaudi) di Simone Torino
- Sconfina Beatrice! (ed. Alcaraz) di Francesca Zammaretti
- Menzione speciale per Vanessa Tonnini con "Grammatica di un desiderio" (ed. Neri Pozza)

Anche nel 2025 le opere arrivate in finale sono state presentate da Paolo Di Paolo in una tappa intermedia prima della cerimonia finale, a Bisceglie nell'ambito degli appuntamenti del festival '42° gradi - Idee

sostenibili' presso la libreria 'Le vecchie segherie' con il contributo dell'attore Valerio Aprea che ha letto gli incipit dei romanzi.

La Cerimonia di premiazione della 10^a edizione si è svolta nella sede della Fondazione Megamark in un appuntamento che ha anticipato di qualche giorno l'inizio del festival "I Dialoghi di Trani", di cui la Onlus e il gruppo Megamark sono partner.

Ha condotto la serata finale Gabriele Corsi con la partecipazione speciale di Guendalina Ward che ha letto alcuni brani dei romanzi finalisti.

La 10^a edizione del "Premio Fondazione Megamark - Incontri di Dialoghi" è stata vinta da due autori arrivati ex aequo per la somma dei voti della giuria popolare: Paolo Maccari "Ballata di Memmo e del Biondo" (ed. Elliot) e Enrico Fink "Patrilineare" (ed. Lindau) per loro il presidente ha deciso di raddoppiare il premio dando ad ognuno la vincita di 5000 euro. A Vanessa Tonnini, la giuria degli esperti ha consegnato un premio di 1000 euro per la menzione speciale.

Il concorso letterario, rivolto alle case editrici di tutta Italia e riservato agli autori esordienti nel campo della narrativa, con i patrocini dell'assessorato alla Cultura della Regione Puglia, del PACT (Polo Arti Cultura Turismo della Regione Puglia) e della Città di Trani, ha segnato quest'anno due record: oltre che il numero di partecipazioni, 116 le opere giunte quest'anno da tutta Italia proposte da 73 case editrici, anche il montepremi, che ha raggiunto 17mila euro.

116

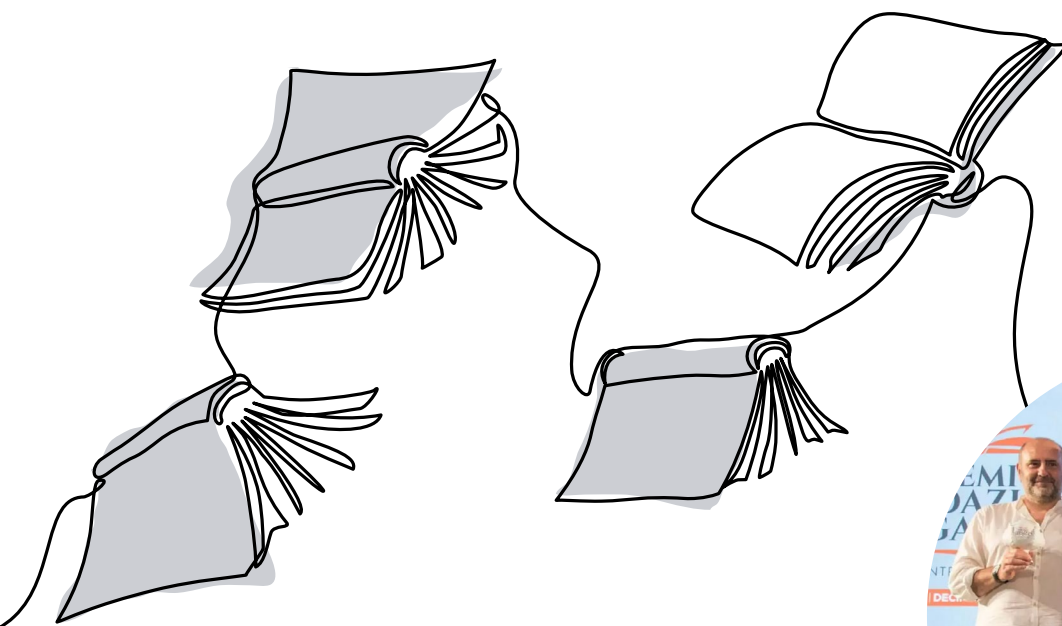
OPERE GIUNTE NEL 2025

73

CASE EDITRICI PARTECIPANTI

€ 17 mila

MONTEPREMI DEL 2025



I romanzi della 10^a edizione

“Patrilineare”

di **Enrico Fink (Lindau)**

Elias, giovane musicista, dopo la morte della nonna inizia a essere perseguitato da un’«ombra». Ma cos’è? E cosa vuole da lui? Lo segue ovunque, nelle atmosfere surreali delle discoteche dove suona, nei vicoli medievali di Ferrara, fino alla casa di famiglia che custodisce memorie antiche. Ed è proprio lì, in quelle stanze polverose dove Elias decide di riscoprire le proprie radici ebraiche, che l’ombra sembra unirsi ad altre ombre e il passato inizia a prendere forma. In una narrazione dalla struttura articolata, con frequenti salti temporali e flashback, le vicissitudini di Elias si intrecciano con quelle dei Fink e dei Bassani – dall’arrivo in Italia dei bisnonni alla tragedia della seconda guerra mondiale, con la deportazione ad Auschwitz – creando un racconto intimo e coinvolgente, un mondo fatto di ricordi, emozioni e riflessioni in cui la presa di coscienza, spesso sofferta, di ciò che è accaduto si alterna ai toni della commedia e all’autoironia. Tra le grandi tragedie della Storia e piccole scene di comicità, fra demoni che ballano sul cubo e un anziano poeta circondato da gatti, fra sinagoghe, bombe e una circoncisione tardiva, Patrilineare. Una storia di fantasmi è un libro che ci tocca nel profondo e ci aiuta a comprendere quanto le storie di chi ci ha preceduto siano parte integrante di chi siamo.

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA DEGLI ESPERTI

Per la capacità di fondere, con una voce evocativa, narrazione familiare e storia collettiva, alternando con maestria, registri stilistici che conferiscono – a una trama densa e drammatica – una patina di leggerezza.



“Ballata di Memmo e del biondo”

di **Paolo Maccari (elliott)**

Un pomeriggio di primavera, assistiamo a un misterioso incontro tra due uomini. Il primo, Memmo, è un anziano che ha avuto una vita ricca e un ruolo centrale nella storia della sua città. Dai suoi ricordi ne ricostruiamo la giovinezza, gli amori, gli errori, i rimpianti, in particolare la nostalgia per un tradimento e la perdita di una grande amicizia. Dell’altro, detto il Biondo, sappiamo poco e niente, se non che – pur avendo un’età matura – non ha mai raggiunto davvero una maturità. Ma chi è davvero costui e perché è così interessato al racconto di qualcuno con cui sembra non avere alcun legame? E sarà tutto vero ciò che dice Memmo? La verità di uno non è mai uguale a quella di un altro e spesso si complica al punto da non poter più avere una sola dimensione, lasciandoci con l’unica certezza di non poterla mai conoscere davvero.

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA DEGLI ESPERTI

Per la sapienza con cui l’autore intreccia una solida costruzione narrativa e un ritmo poetico, dando vita ad una storia avvincente, fondata sull’eterna dialettica tra verità e menzogna.

“Macaco”

di Simone Torino (Einaudi)

Macaco vive da solo, chiacchiera con le sue gatte e non riesce a dimenticare la donna che ha amato. Con Bestemmia e lo Zitto, «amici da bullone», muove la terra a mano nel suolo duro della Valle d'Aosta. La domenica, quando la terra riposa, passa dai campi di patate a quelli da basket. «Tu non confondi le parole, tu confondi la vita», gli dice qualcuno. E per confondersi di meno, Macaco comincia a raccontare. Con una lingua viva, che ci fa commuovere e ridere nello stesso giro di frase. I suoi sono pensieri che arrivano al cuore delle cose, che emozionano, svelano, coinvolgono. Perché vengono dalla sua testa speciale e sono calati in un'epica contadina schietta, contemporanea, crudele e potente come la vita. In Macaco c'è un mondo che si potrebbe credere lontano e che invece è più vicino che mai: lo sa bene Simone Torino, che ha fatto il bracciante agricolo per anni. C'è la vita di uomini dalle poche parole ma scelte con cura. Ci sono i covoni di fieno vecchi, quelli che non si staccano, che somigliano a nuvole gialle. C'è la pietà per una gallina presa da un falco e mezza mangiata viva, nel volto di Macaco mentre cala l'accetta. E c'è Bestemmia, che beve come un animale e poi si mette a imparare la lingua dei segni per parlare con lo Zitto, che quando vuole comunicare «muove l'aria su e giù, con un ballo di dita e mani». Lavorando i campi insieme, Macaco, Bestemmia e lo Zitto si sono fatti fratelli. Bestemmia solca meglio del trattore, lo Zitto è maestro del diserbo e sa di dopobarba e sigarette, Macaco sembra sempre camminare in discesa. Ed è con questa vicinanza costruita più sulla presenza che sulle parole che affrontano ogni cosa. I problemi di Bestemmia, l'incidente dello Zitto, il rifiuto di una ragazza o i gesti eterni del raccolto. E poi la vicenda più grande di tutte: quella telefonata, prima dell'anno nuovo, con l'ordine di «concimare chimico, diserbare chimico, antiparassitare chimico». Loro tre sanno che la natura ci somiglia: a volte è accogliente come i solchi per le patate, altre volte meno, come un terreno pietroso. Ma ci guadagna che i covoni sono nuvole, che diventi «schiavo di naso» del vento, il teatro dei gatti nel sonno, e due amici, di quelli che ti sanno pensare.

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA DEGLI ESPERTI

Per la sensibilità di scrittura (precisa, essenziale e a tratti magnetica) e per lo sguardo con cui l'autore racconta vicende di minima quotidianità, rivelandone – in modo mai retorico – una profonda carica morale.

“Poveri a noi”

di Elvio Carrieri (Ventanas)

Nel cortile di una scuola media della periferia barese uno studente viene massacrato di botte da un compagno e ricoverato in prognosi riservata. A distanza di pochi metri, inerme, un altro ragazzo osserva la scena. Il senso di colpa per non essere intervenuto lo tormenterà per sempre. Passano quasi vent'anni. Nel frattempo, dimenticato quel momento tragico, Plinio (la vittima) e Libero (il testimone defilato del pestaggio) sono diventati amici. Un'amicizia basata sulla protezione reciproca. Ma quando Libero, professore in un carcere, incontra Letizia, una psicologa originaria della Valle d'Itria, il rapporto con Plinio si trasforma. Sullo sfondo di una città, Bari, ormai ridotta cinicamente alla sua anima scheletrica e post-industriale, tormentata da scandali locali e da losche manovre politiche, non c'è dramma che le tre giovani figure urbane non possano esorcizzare. Non importa quanto dolore vi sia in gioco.

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA DEGLI ESPERTI

Per la sorprendente (considerata anche la giovanissima età dell'autore) mescolanza linguistica e per la capacità di raccontare, senza mai prendersi troppo sul serio e lontano dalle mode letterarie del momento, un maschile affascinante e trascurato: un antieroe non compiaciuto e lieve.



“Sconfina, Beatrice!”

di Francesca Zammaretti (Alcatraz)

In questo romanzo autobiografico, due avvenimenti segnano un unico spartiacque nella vita della protagonista: la fine del suo matrimonio e la morte del suo mentore. Il percorso di elaborazione di queste due perdite non è però una caduta, ma anzi una risalita, un procedere verso la luce. In questo dialogo a senso unico la narratrice ripercorre frammenti di vita, insegue i propri pensieri, procede per associazione di immagini ed emozioni, sovrapponendole a quelle che suscita la linea Cadorna, confine militare risalente alla prima guerra mondiale che segna i luoghi percorsi da questo romanzo. “Sconfina, Beatrice!” è un’opera che, appunto, sconfina – dal diario alla saggistica, dall’elegia al romanzo epistolare – e nel farlo costruisce una riflessione intorno al tema del confine, sia esso geografico, relazionale, letterario o spirituale. Il risultato è un percorso intimo di liberazione e rinascita.

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA DEGLI ESPERTI

Per l’audacia di uno “sconfinamento” (evocato fin nel titolo), che invita a riflettere sulle varie declinazioni della forma-romanzo e di quella che si definisce “autofinzione”.

“Grammatica di un desiderio”

di Francesca Zammaretti (Alcatraz)

Come si cresce se non si hanno parole per dire il mondo, i propri pensieri e i propri desideri? Nicaredda è nato in una famiglia di sei figli, il padre morto in miniera e la madre soffocata dai doveri e dalla fame. Gli hanno insegnato solo le poche parole necessarie a sopravvivere e, nei primi anni della sua vita, non ha sentito il bisogno di conoscerne altre. Quando però viene mandato alla solfatara, tutto per lui cambia. La nuova vita è fatta di buio, cunicoli stretti che levano il fiato e paura. È fatta anche di corpi, di ragazzi come lui, i muscoli guizzanti e lo sguardo profondo, e Nicaredda sente nascere dentro di sé qualcosa a cui non sa dare un nome. Se è nel buio soffocante della miniera che conosce il desiderio, è altrove tuttavia che le pulsioni si trasformano in gesti, l’istinto si fa sentimento. Fuggito da quel luogo di morte, lo attende una nuova prigionia. Alle Tremiti, dove il regime fascista manda al confino i dissidenti, ma anche quelli come lui, in un inverno tiepido che sembra primavera scopre un’esistenza che non è pura sopravvivenza. Perché tra le violenze e i soprusi trova spazio anche un’idea di futuro. E perché su quell’isola scordata dal mondo incontra Ruggero, e i pensieri confusi diventano parole, la paura lascia filtrare il coraggio. Lontani da tutto, la disparità tra loro, il figlio orfano di un minatore e il gentiluomo di nobile stirpe, non esiste. Esiste solo una felicità che possono provare a immaginare.

LA MOTIVAZIONE DELLA GIURIA DEGLI ESPERTI

Per la capacità dell’autrice di raccontare, con grande delicatezza ed empatia e con uno stile assai vicino a quello dei “classici”, una storia dolorosa, imbevuta di silenzi, paure e vergogna. A Vanessa Tonnini va inoltre il merito di aver riaperto i riflettori, con il suo luminoso romanzo d’esordio, sul ricordo del confino degli omosessuali alle Isole Tremiti durante il regime fascista.



Vincitori di tutte le edizioni Premio Fondazione Megamark



Nona Edizione
2025

Vincitore
Patrilineare

Enrico Fink
Edito da Lindau

Vincitore
**Ballata di Memmo
e del Biondo**

Paolo Maccari
Edito da Elliot

2021

Vincitore
Lingua Madre

Maddalena Fingerle
Edito da Italo Svevo

2020

Vincitore
Emanuele nella battaglia

Daniele Vicari
Edito da Einaudi

2024

Vincitore
**Inventario di quel che resta
dopo che la foresta brucia**

Michele Ruol
Edito da Terrarossa

2019

Vincitore
Lux

Eleonora Marangoni
Edito da Neri Pozza

2018

Vincitore
L'animale femmina

Emanuela Canepa
Edito da Edizione Einaudi

2023

Vincitore
Per futili motivi

Sapo Matteucci
Edito da La nave di Teseo

2017

Vincitore
L'imperfetta

Carmela Scotti
Edito da Garzanti

2022

Vincitore
La casa capovolta

Elisabetta Pierini
Edito da Hacca

2016

Vincitore
Maria di Isili

Cristian Mannu
Edito da Giunti

Giovani talenti

61

BORSE DI STUDIO

€ 96 mila

VALORE TOTALE

Per i figli meritevoli dei collaboratori, la Fondazione Megamark promuove, dal 2010 il bando Giovani Talenti con l'obiettivo di contribuire concretamente alla carriera scolastica e accademica dei ragazzi e delle ragazze più brillanti.

Le borse di studio sono destinate:

- ai neodiplomati che terminano le scuole di secondo grado con una votazione superiore a 95/100,
- ai ragazzi che conseguono la laurea triennale con votazione superiore a 105/110,
- ai neodiplomati con la magistrale che raggiungono questo traguardo con una votazione superiore a 105/110
- ai ragazzi che dopo la laurea, iniziano a frequentare un master o un corso post lauream per migliorare le proprie competenze.

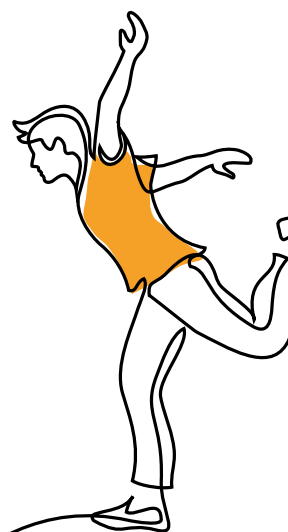
Nel 2025 sono 61 le borse di studio, per un totale di oltre 96mila euro, consegnate nel corso della cerimonia di premiazione della quindicesima edizione di "Giovani talenti".

Dei ragazzi 41 sono pugliesi, 13 campani e 7 molisani.

14 le borse di studio per i neodiplomati, 23 per i neolaureati con titolo triennale e 20 per quelli con titolo magistrale. Infine, quattro ragazzi hanno ricevuto la borsa di studio per corsi di formazione post lauream.

Dalla prima edizione del 2010/2011 a oggi sono stati premiati 496 studenti con borse di studio per un totale di quasi 860 mila euro.





496

RAGAZZI PREMIATI
DAL 2010

€ 860 mila

IMPORTO COMPLESSIVO
DAL 2010

Vacanze *studio*



Dal 2017 la Fondazione Megamark promuove il progetto dei viaggi studio all'estero per i figli dei collaboratori del Gruppo; una iniziativa riservata ai ragazzi dai 13 ai 17 anni che mira a far imparare o migliorare la conoscenza della lingua inglese.

In questo progetto la candidatura è libera, unici requisiti la voglia di imparare, il piacere di viaggiare e l'entusiasmo di condividere del tempo lontano da casa, con nuovi amici.

Grazie a questa opportunità e al contributo economico della Fondazione, nel 2025 ben 107 ragazzi hanno potuto fare questa indimenticabile esperienza. 70 di loro sono stati 10 giorni in Inghilterra ad Edimburgo mentre 37 sono volati in America a New York per vivere 15 giorni unici tra studio e visite guidate. Due viaggi che resteranno nella memoria dei nostri ragazzi sia per lo studio della lingua straniera che per la possibilità che hanno avuto di visitare luoghi indimenticabili insieme a ragazzi di altri Paesi.

107

**RAGAZZI HANNO VISSUTO
L'ESPERIENZA DEI VIAGGI
STUDIO NEL 2025**

TABELLA FINANZIAMENTI EROGATI PER IL PROGETTO VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO

ANNO	RAGAZZI IN VIAGGIO	IMPORTO FINANZIATO
2017	10	15.000,00 €
2018	15	20.000,00 €
2019	26	32.200,00 €
2022	30	88.000,00 €
2023	84	235.000,00 €
2024	97	370.585,00 €
2025	107	443.753,00 €
TOTALE	369	1.204.811,00 €

Nel 2020 e 2021 il progetto è stato sospeso a causa della pandemia e della difficoltà di viaggiare per il rischio di contagio.

C'è un libro **per te**



Nel 2025 nasce un nuovo progetto riservato alle famiglie dei collaboratori per l'acquisto dei testi scolastici per i figli che si iscrivono al 1° anno delle scuole superiori di secondo grado.

L'iniziativa si colloca tra le attività che la fondazione sostiene per i collaboratori del gruppo commerciale e dopo "Giovani Talenti" e i "Viaggi studio", promuove – per l'anno scolastico 2025/26 - il progetto "C'è un libro per te".

**39**

RICHIESTE NEL 2025

€ 10 mila

VALORE TOTALE

L'attività prevede l'erogazione di un contributo economico di 300 euro massimo come rimborso per l'acquisto dei libri di testo (nuovi e/o usati) dei figli che si iscrivono al 1° anno delle scuole superiori di secondo grado. Attraverso questo contributo, la fondazione intende alleggerire il peso che questo acquisto comporta sull'economia delle famiglie.

A questa prima edizione sono arrivate 39 richieste per un importo complessivo di oltre 10 mila euro

Da sempre la fondazione è attenta alla cultura e con questo progetto intende investire nel futuro dei ragazzi promuovendo la cultura e favorendo l'inclusione.

Il futuro ti assomiglia



Questi i relatori della seconda edizione:

Massimiliano Sechi, nonostante sia nato con una grave malformazione fisica, ha deciso di lavorare sulla sua forza interiore fino a diventare uno speaker internazionale ed essere ingaggiato come **business coach** da diverse e importanti aziende.

Vincenzo Perrone, professore ordinario del dipartimento di Management e Tecnologia presso l'Università Bocconi di Milano; non è solo l'intervento di un docente di una nota università italiana, ma è anche la voce di chi può aiutare i ragazzi ad allargare la vista sul proprio domani. Autore del libro «Il lavoro che sarai» che racconta il lavoro a chi ancora non ce l'ha e si sta preparando per trovarne uno.

Continua anche nel 2025 il progetto “Il Futuro ti assomiglia” giunto alla seconda edizione. L'iniziativa, rivolta agli istituti superiori di secondo grado di tutta la Puglia è riservata ai ragazzi e alle ragazze delle IV e V superiori.

30

SCUOLE PARTECIPANTI
NEL 2025

Un seminario pensato per contribuire alla formazione e all'orientamento dei giovani attraverso un percorso di riflessione e confronto sul futuro.

4.800

PERSONE NEL 2025

Il corso punta su alcuni concetti importanti come autostima, gestione di ansia e stress, allenamento “al fare”, orientamento post diploma. L'incontro organizzato nel 2025 ha visto la partecipazione di circa 30 scuole e più di 4800 persone



Il Futuro ti assomiglia
Un progetto per i giovani

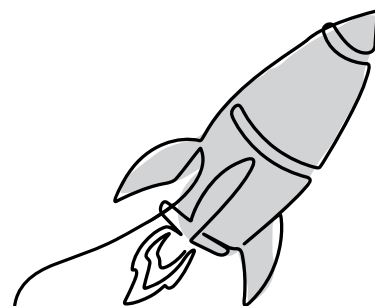
Virginia Benzi laureata magistrale in Fisica delle Interazioni Fondamentali. Da un anno e mezzo gestisce canali social di divulgazione su questa disciplina. Inoltre, da ottobre 2025 sarà in onda su Rai Play la serie sulla fisica che ha condotto per la RAI, GenQ. Collabora con università ed enti di ricerca. E' **Ambassador di Generazione Stem**, una community per promuovere la presenza femminile nelle facoltà scientifiche.



Alessandro Beloli è laureato in Scienze Geografiche ed è stato uno dei volti di punta del progetto di **divulgazione scientifica** e culturale Geopop. In precedenza ha lavorato per lo sviluppo di progetti socio-ambientali, scritto un romanzo di viaggio, insegnato Geografia, Storia e Lettere alle scuole superiori e fatto divulgazione su YouTube e RaiGulp. Viaggiare e raccontare il mondo è la sua passione e, tramite i propri canali, dà vita al proprio progetto di divulgazione con lo scopo di rendere "Il mondo a portata di mano".

Con la partecipazione straordinaria di **Ludovica Nasti**, giovanissima attrice nota al pubblico per il ruolo dell'amica di Elena, Lila, ne «L'amica geniale». Grazie al successo della serie tv, ottiene il Globo d'Oro come giovane promessa e il Premio Flaiano. Successivamente prende parte a «Mina Settembre», altra serie tv dove interpreta Viola e recita la fianco della protagonista Serena Rossi.

La partecipazione al seminario è completamente gratuita per le scuole, inoltre la fondazione stanziava un rimborso per sostenere le spese di viaggio dei ragazzi che parteciperanno al progetto.



Gli eventi *della Fondazione*

Anche nel 2025 per presentare i progetti vincitori del bando Orizzonti Solidali, la fondazione ha organizzato una serata evento a Bari nei nuovi padiglioni della Fiera del Levante.

La serata ha visto la partecipazione delle 15 associazioni vincitrici di questa edizione del concorso riservato agli enti del terzo settore che sono stati presentati da due video emozionali realizzati dalla Fondazione. I vincitori sono saliti sul palco per il saluto e la foto di rito con il presidente, il cav. Giovanni Pomarico.

Una serata che ha visto la partecipazione di oltre 4000 ospiti, ricca di emozioni e solidarietà condita da musica live, danza, magia e comicità, che ha messo al centro la parola 'Umanità', la capacità di condividere e creare ponti di solidarietà tra le persone.



4.000

OSPITI PARTECIPANTI
NEL 2025





Tra i protagonisti che si sono alternati sul palco la prestigiatrice francese Léa Kyle, celebre per le sue spettacolari esibizioni di trasformismo, e Florian Sainvet, campione francese di magia e vincitore del primo premio in manipolazione al campionato mondiale di magia. Grande fascino anche

per il duo acrobatico Martin&Ludivine, composto da Martin Charrat e Ludivine Furnon, ex artisti del Cirque du Soleil, che hanno stupito con performance di forza ed equilibrio, mentre, da Barcellona il Guitar Trio, ha condotto il pubblico in un viaggio emozionante nel mondo del flamenco.

Il palco si è acceso di sorrisi grazie al duo comico Nuzzo e Di Biase noto per la sua comicità intelligente e surreale che intreccia ironia pungente e situazioni paradossali, capace di divertire e far riflettere allo stesso tempo. Ospite canoro Noemi che ha coinvolto ed emozionato tutti con la sua voce interpretando i brani più noti del suo repertorio musicale.



EVENTI SVOLTI IN QUESTI ANNI E OSPITI DI PUNTA

2011	Teatro Petruzzelli	Spettacolo di danza classica con Eleonora Abbagnato
2013/14	Teatro Team	Spettacolo di comicità con gli artisti di "Zelig ShoW"
2014/15	Teatro Team	Fiorella Mannoia
2015/16	Teatro Team	Giorgia
2016/17	Teatro Team	Alessandra Amoroso
2017/18	Teatro Team	La Rimbamband e la comicità di Pintus
2018/19	Teatro Team	Enrico Brignano e Francesco Renga
2019/20	Teatro Team	Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi, Elisa
2022	Palafiorio	Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi, Teresa Mannino, Gianna Nannini
2023	Palafiorio	Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi, Clara Soccini, Can Yaman, I Modà
2024	Fiera del Levante	Tommaso Paradiso
2025	Fiera del Levante	Nuzzo e Di Biase e Noemi

Rendiconto di gestione



Gli oneri da attività istituzionale, pari, complessivamente, a Euro 1.069.961, si riferiscono ai contributi erogati dalla Fondazione nell'ambito della propria attività istituzionale.

I contributi erogati per finalità di carattere sociale, pari a Euro 365.711, si riferiscono principalmente al Bando "Orizzonti Solidali".

Gli interventi con finalità culturale, pari a Euro 684.250, includono, tra gli altri, Euro 444 mila riferiti al

Progetto "Vacanze Studio", Euro 95 mila riferiti al Bando Giovani Talenti, Euro 75 mila riferiti al Progetto "Il Futuro ti assomiglia" ed Euro 17 mila riferiti al Premio letterario.

Nel corso del 2025 la Fondazione ha erogato contributi, per complessivi Euro 20.000, a fronte di spese sanitarie sostenute da dipendenti del Gruppo a causa di gravi patologie.

Gli oneri di raccolta fondi, pari a circa Euro 450 mila, si riferiscono

essenzialmente all'organizzazione degli eventi di presentazione delle iniziative promosse dalla Fondazione (in particolare l'evento "Una bella serata 11" dedicato al Bando Orizzonti Solidali, tenutosi in data 15 novembre 2025 presso la Fiera del Levante di Bari e l'organizzazione del Premio Letterario Fondazione Megamark 2025 che si è concluso con la cerimonia di premiazione del 13 settembre 2025.

2025

Oneri da attività istituzionale

1.069.961 €

Oneri promozionali e di raccolta fondi

470.850 €



2024

Oneri da attività istituzionale

887.580 €

Oneri promozionali e di raccolta fondi

269.838 €



La collaborazione con la *Scuola di Fondazione Barilla*



Il 2025 ha sancito l'inizio di un percorso di affiancamento con la Fondazione Barilla per dare la possibilità ad alcuni ragazzi e ragazze pugliesi di accedere alla scuola di cucina della fondazione parmense.

Una scuola completamente gratuita dedicata alla formazione dei cuochi di domani: giovani professionisti capaci di celebrare la gioia del cibo e di comprenderne il legame con salute e ambiente.

La Scuola di Fondazione Barilla, giunta alla quarta edizione, coinvolge giovani provenienti da situazioni economicamente svantaggiate e accomunati da una forte passione per la cucina; Fondazione Megamark – attraverso gli enti del terzo settore con cui collabora sul territorio – ha individuato alcune ragazze che

hanno superato la selezione in Barilla e hanno avuto la possibilità di fare questo corso di cucina a Parma completando il percorso con stage in ristoranti stellati italiani.

La sinergia tra Fondazione Barilla e Fondazione Megamark si è concretizzata poi in una importante opportunità per tre ragazzi extra comunitari che hanno fatto un tirocinio formativo di sei mesi in tre famila con Bistrò, in Puglia e in Campania, propedeutico all'inserimento lavorativo nei negozi del Gruppo.

La collaborazione continua anche nel 2026 e le due fondazioni sono all'opera per selezionare i ragazzi e le ragazze che parteciperanno ai prossimi corsi di cucina.

Fai qualcosa *di concreto anche tu*

In Fondazione ci piace pensare che non siamo solo finanziatori di progetti, ma realizziamo importanti iniziative per chi ne ha più bisogno.

Si può fare molto per contribuire a diffondere benessere.

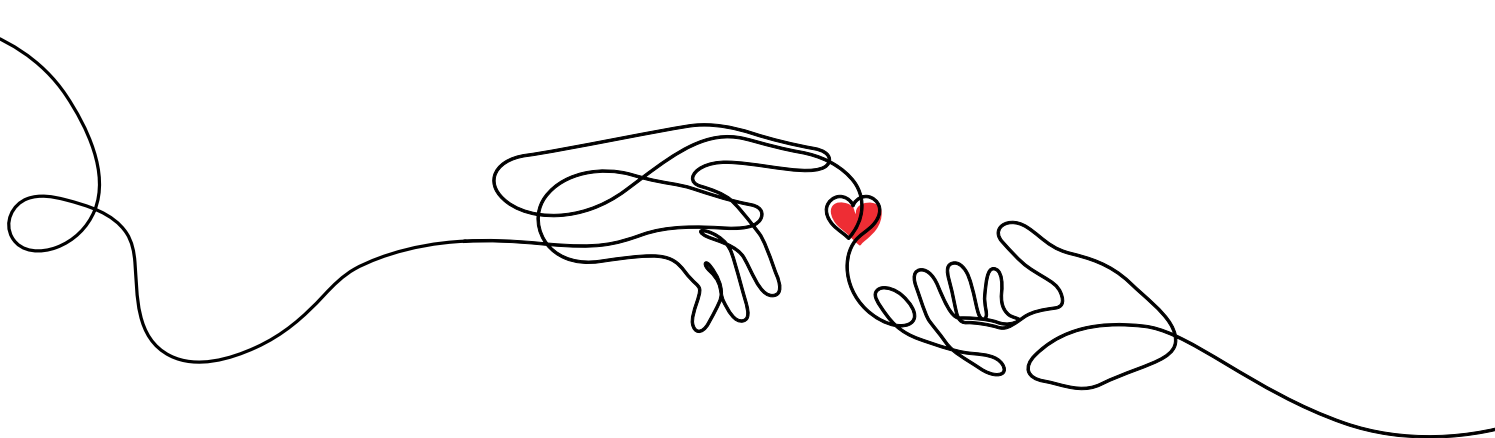
Nella dichiarazione dei redditi annuali è possibile devolvere il proprio 5x1000 a nostro ente riportando il codice fiscale 05620720721 nell'apposito spazio.

Può donare il 5x1000 anche chi non deve presentare la dichiarazione utilizzando l'apposita scheda allegata allo schema di Certificazione Unica (CU) o al Modello REDDITI Persone Fisiche.

Chi non ha l'obbligo di presentare la dichiarazione dei redditi, può, senza alcun onere, consegnare a un ufficio postale o a una banca la scheda integrativa per il 5x1000 contenuta nel CU in busta chiusa. Basterà poi apporre sulla busta la scritta "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF", indicando nome, cognome e codice fiscale del contribuente.

**Un gesto, una firma che non costa nulla,
ma produce grandi cose.**



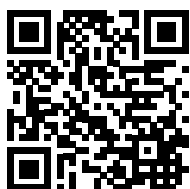


“

La **solidarietà** è un pilastro fondamentale dell'umanità, un **ponte tra le persone** che si manifesta nel “farci prossimo” a chi è in difficoltà, un impegno collettivo per il **bene comune** che trasforma il “fare del bene” in un gesto che arricchisce chi lo compie e chi lo riceve, trasformando l'egoismo in una forza di **crescita** e **connessione**.

”





www.fondazionemegamark.it
info@fondazionemegamark.it

